

## **Certo, certissimo, anzi probabile**

Spesso si formulano e utilizzano modelli matematici per descrivere e simulare processi che coinvolgono complesse questioni economiche, sociali e politiche. Ne sono esempi i modelli riguardanti la quantificazione dell'acqua virtuale, la propagazione di crisi, la resilienza e la vulnerabilità delle reti globali, ecc.. A fronte dell'indubbia necessità di ottenere informazioni modellistiche quantitative, talora sorgono però perplessità sulla robustezza e veridicità dei modelli stessi.

Il tavolo propone di discutere il problema dell'incertezza presente sia nei dati che nei modelli, con particolare riguardo per le seguenti questioni:

- Qual è la qualità e affidabilità dei *database* attualmente disponibili? Quanto correttamente (ovvero in modo statisticamente rigoroso) sono tenute in conto le incertezze dei dati?;
- Cosa ci aspettiamo dai modelli? Quanto è possibile semplificare un sistema complesso senza pregiudicare l'efficacia dei risultati ottenuti? Si è sicuri che l'incertezza dei risultati non sia tale da rendere sostanzialmente inutili le previsioni modellistiche ?
- Quanto un approccio multidisciplinare può aumentare l'efficacia e l'applicabilità dei modelli?
- Quale ruolo giocano attualmente i modelli matematici nelle scelte politiche? Qual è la responsabilità della comunità scientifica nella comunicazione dei risultati e nella loro corretta interpretazione?

Scopo del tavolo di discussione è dare l'occasione di un confronto tra coloro che formulano i modelli, coloro che li utilizzano e coloro che raccolgono i dati.

*Proponenti: Tiziano Distefano e Irene Soligno*